

TEATRO

[TEATRO@ROMACE.IT]

a cura di Francesco Ruffini



□ Alla terza, testarda edizione, la rassegna Mutamenti diventa centripeta. Per attrarre a Roma chi a Roma è solo di passaggio

Mutatis mutandis questo è teatro

TEATRO MINIMO
I due Michele di Teatro Minimo (Sinisi in foto, e Santeramo aprono Mutamenti, la rassegna dell'Arvalia il tandem barese è tra i più vivaci nel panorama delle avanguardie italiane)

Una volta che le cose saranno definitivamente cambiate, che le definizioni di genere avranno perso ogni traccia di significato e che, finalmente, sarà cessata di sussistere la dicotomia fra tradizione e sperimentazione, quel giorno vi sveglieremo con un sonoro "ve l'avevamo detto!". E dunque, mutatis mutandis, vi parleremo di teatro tout court, di buone o cattive pratiche teatrali, spenderemo parole per uno spettacolo sensato anche se a farlo sarà l'ultimo dei Mohicani, il più sconosciuto degli sconosciuti. Buona norma è tenersi aggiornati. Perché tutto cambia, e con tutto s'intende anche il teatro. Che, fra il Portuense e il Trullo, dove l'offerta culturale langue, ha trovato casa cantoniera, locanda, spazio protetto dai jet set patinati come dalle derive della ricerca fine a sé stessa. Al Teatro Arvalia torna dunque per la terza volta la

rassegna Mutamenti, testualmente "un'opportunità per le giovani compagnie italiane che operano lontano dal mondo capitolino", nella sostanza una buona scelta di alcune delle migliori proposte che la nuova scena performativa possa offrire. Così, se Teatro Minimo di Michele Sinisi e Michele Santeramo (come Immobile Paziente di Caterina Inesi e Circo Bordeaux di Marco Andreoli) a Roma vanta già parecchi fan, per i siciliani di Teatralchemici o per il barese Saba Salvemini (che con Annika Strøm compongono l'Arete Ensemble) il caso è diverso. Quest'occasione è per loro. E per voi teatrofilo 'cool hunter' che, dopo il solipsista, polifonico, arguto "Amleto" di Michele Sinisi (solo martedì 13), ne vorrete sicuramente ancora. Stay tuned!

□ **MUTAMENTI**, di e con AA.VV., da martedì 13 a lunedì 19 aprile. Teatro Quirino. Info: 06.55382002